***Un splendor mi squarciò ’l velo***

**Dante illustrato dal codice 3285 a Scaramuzza**

**Parma, Complesso monumentale della Pilotta**

**Salone delle Scuderie**

**20 novembre 2021 – 13 febbraio 2022**

Nota Informativa n. 1

**Rivivono le magnifiche Scuderie Ducali**

**e diventano parte del percorso espositivo**

**della Grande Pilotta. Ad inaugurarle**

**sarà la mostra dantesca di Parma.**

“Le Scuderie Ducali, che grazie ad un accordo sottoscritto nel 2020 dal Ministero della Cultura, allora Mibact, con l’Università di Parma, sono tornate nella disponibilità della Pilotta, sono state restaurate ed entrano a far parte del nuovo percorso espositivo della Nuova Pilotta. Sono destinate ad accogliere importanti mostre temporanee”. Lo annuncia il Direttore del grande Complesso monumentale, Simone Verde, che anticipa che la mostra inaugurale del nuovo spazio espositivo sarà quella che la Pilotta ha ideato per celebrare il settimo Centenario Dantesco: “*Un splendor mi squarciò ’l velo.* Dante illustrato dal codice 3285 a Scaramuzza”, che si potrà ammirare al Salone delle Scuderie dal prossimo 20 novembre.

Le magnifiche e monumentali Scuderie ducali, site al piano terra dell’ala nord del Palazzo della Pilotta, rappresentano – afferma il Direttore Verde – un contesto di altissimo pregio architettonico e spaziale, datato alla fine del Cinquecento, che si estende per una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadri ed è contraddistinto da una distribuzione volumetrica a manica posta parallelamente al cortile del Guazzatoio. Altezze e maestosità dei solai voltati sono le caratteristiche di grande rilevanza che definiscono il luogo; inoltre, all’interno sono ancora perfettamente conservate sul perimetro le 90 mangiatoie antiche per i cavalli in pregevole materiale lapideo scavate in un blocco unico”.

“L’accordo raggiunto con l’Università di Parma prevede la collaborazione tra le due istituzioni e la fruizione di spazi espositivi per iniziative di carattere comune, al fine di rinforzare la sinergia tra i due enti per quanto riguarda le attività formative, di ricerca, di diagnostica e di valorizzazione attinenti al patrimonio culturale, rivolte non solo agli studenti e al pubblico più giovane, ma a tutta la comunità”.

Allo stesso tempo si son voluti inserire gli spazi delle ex scuderie ducali all’interno del Complesso della Pilotta, restituendo alla sua integrità sia un luogo da ammirare per la magnificenza dell’architettura cinquecentesca sia un nuovo e rinnovato spazio per iniziative artistiche”.

Il recupero e la valorizzazione delle Scuderie ducali rafforza il ruolo del Complesso monumentale come contenitore artistico di primissima importanza sul territorio nazionale e internazionale, nel contempo colma il “tassello mancante” di una completa rilettura degli spazi espositivi attualmente in uso e già rinnovati.

Grazie alla loro dimensione e imponenza le Scuderie si dimostrano, grazie al restauro, uno spazio perfetto per ospitare mostre permanenti o semipermanenti, installazioni *site-specific*, creando nuove prospettive per il panorama culturale e artistico dell’intero territorio.

La loro collocazione urbanista strategica (sono a 200 metri dalla Stazione), nel pieno cuore storico della città, le dimensioni e caratteristiche consentono di prefigurare diversi utilizzi per questo magnifico spazio recuperato. Come parte del nuovo itinerario della Pilotta, innanzitutto, ma, afferma il Direttore Verde, nulla impedisce di poter immaginare le Scuderie Ducali anche come un’ala della Pilotta che vive in autonomia diventando un nuovo polo attrattivo per manifestazioni e iniziative culturali.

In questa ottica, la mostra dedicata a Dante e a Scaramuzza di certo rappresenterà un interessante test.